

Quasi 4mila ieri alla lectio dello storico al Festival della Comunicazione Barbero superstar a Camogli

IL CASO

«Io arrivo da Lodi e sono venuto apposta per sentirlo», «Sono riuscita a prenotare sia l'incontro di oggi che quello di domani, ma è stato un miracolo», «dopo 15 secondi dall'avvio delle prenotazioni online era tutto esaurito; non ce l'ho fatta e adesso lo ascolto qui fuori dai cancelli». Sembra di sentire parlare il pubblico di un concerto di Va-

sco Rossi o di Taylor Swift, ma le voci raccolte sono tutte di fans di Alessandro Barbero. Lo storico-star ieri a Camogli ha toccato record che al festival della Comunicazione non si vedevano da tempo: 700 persone stipate sotto il tendone, altre 3mila fuori tra il maxischermo allestito nel porticciolo e la lunga fila per il firmacopie dopo lo show. Lui ha come sempre raccolto applausi anche su un argomento non proprio facile come la Prima Guerra di Indipendenza Italiana. Gentile e

senza arroganza dice: «Se sono sorpreso? No, sono felice e convivivo con questo successo di pubblico. Ma non mi monto la testa. Poi a chi chiede se farà un festival tutto suo? «Non fate girare questa idea, sennò qualcuno ci pensa davvero» - scherza. E già si prepara al bis: oggi alle 11.30, insieme a Danco Singer, direttore artistico del Festival, e allo scrittore Stefano Massini, per parlare di "Mein Kampf": conoscere il libro maledetto". —

E. M.



Tutto esaurito ieri sotto il tendone del festival della Comunicazione per la lectio di Alessandro Barbero OLIVA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932